

# Ardis, si contratta un'intesa

## Le assicurazioni del direttore amministrativo Antonio Romeo

Nessuna incertezza, per lo meno per la Mediterranea, sul futuro dell'Ardis, l'ente regionale per il diritto allo studio la cui gestione è passata agli atenei calabresi nel maggio scorso per volontà della giunta Loro.

A fare chiarezza sullo stato dell'arte, il direttore amministrativo dell'università reggina Antonio Romeo interpellato ieri dopo le esternazioni del rappresentante degli studenti dell'ente Antonino Castorina. «Con la L.R. del 11 maggio 2007, la Regione ha soppresso le Ardis e ne condiziona il passaggio delle competenze a un'intesa che ancora deve essere stipulata tra l'università e l'ente regionale - spiega Romeo. In questo momento siamo in una fase di contrattazione con Catanzaro per stabilire i criteri e le modalità di questo passaggio attraverso il quale contiamo di garantire gli stessi servizi che l'Ardis offriva agli studenti. Di analoghe trattative si stanno occupando anche i vertici della Magna Grecia». Le competenze dell'ente, nella cui giurisdizione, lo ricordiamo, ricadono anche il Conservatorio Francesco Cilea e l'Accademia di Belle Arti, saranno affidate a una «struttura all'interno dell'ateneo che avrà delle figure responsabili ancora da individuare». Un'affermazione, questa, che risponde ai nostri interrogativi sul mantenimento in carica dei vertici



Francesca Fatta

dell'Ardis regionale. Altro punto caldo delle rappresentanze studentesche la costruzione Casa dello Studente, il plesso che dovrebbe sorgere alle pendici delle facoltà di Architettura e Ingegneria e al centro del torrente Annunziata. «L'appalto della struttura è anch'esso passato alla Mediterranea - continua Romeo - e con un apposita delibera di novembre per il completamento dei lavori sono stati stanziati dalla Regione 8 milioni di euro. Il problema è che resta ancora aperto un vecchio contenzioso con la ditta abruzzese "Chiodi" che all'epoca aveva vinto la gara con la Regione. Solo chiuso il

procedimento in atto si potrà pensare a indire un secondo appalto. Del resto è solo dal mese di dicembre che abbiamo iniziato a studiare le carte, e in attesa di ulteriori sviluppi resta per gli studenti la struttura di San Brunello, purtroppo in affitto». Se Antonino Castorina ricorda «il ruolo e i livelli di responsabilità degli impiegati dell'Ardis che ne hanno garantita l'efficienza» e il problema dei buoni mensa e i fondi in eccesso ridistribuiti in borse di studio, Romeo snocciola cifre di tutto rispetto e pari a quelle già versate all'Ardis, per i servizi da erogare agli studenti: 2 milioni di euro dalle casse regionali per i buoni mensa e 1 milione e 300 euro di fondi statali per le borse di studio. Dal rappresentante Castorina l'impegno a concordare con gli attuali vertici dell'Ardis e con l'assessore al Bilancio Naccari un incontro nel quale sarà valutata anche l'idea di un manager a capo dell'ente trasformato da "agenzia ad azienda". Nel colloquio con il direttore Romeo, invece, un ulteriore chiarimento sul futuro di Unversibus. «Il Rettore è riuscito a strappare al sindaco la promessa di 50.000 euro da destinare al servizio di trasporto da e per l'ateneo. I fondi non sono ancora stati versati ma attendiamo e auspichiamo che l'intesa sancita ci venga confermata».

ma.ma.

**Ateneo & Provincia**  
**Alla ricerca di sinergie positive con Morabito**



Morabito e Gorassini

Sinergie in vista tra la Provincia e la facoltà di Giurisprudenza della Mediterranea.

A sancirle la visita ieri a Palazzo Zanti del numero uno di Palazzo Foti Giuseppe Morabito che ha incontrato il preside Attilio Gorassini, il consiglio di facoltà e i rappresentanti degli studenti.

Morabito ha osservato la necessità di creare "una rete" con Giurisprudenza con la creazione di un tavolo tecnico per capire in che modo la Provincia possa integrare con l'ateneo.

Di grande sensibilità l'impegno di Morabito per migliorare il sistema di trasporti verso le sedi della facoltà che «per anni ha vissuto momenti difficili in relazione agli spazi da destinare alla didattica».

Anche il diritto allo studio è stato uno dei temi affrontati alla presenza del preside Gorassini seguito dalla necessità di svolgere una seria ricerca scientifica «importante per lo sviluppo del territorio».

«L'Università - è stato detto - così come tutti gli altri luoghi di erogazione di sapere, deve rappresentare per noi il punto fermo dal quale partire per potere, poi, iniziare a percorrere quel cammino che porta indiscutibilmente allo sviluppo sociale e conseguentemente del nostro territorio».

**comitati d'Ateneo**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI REGGIO CALABRIA**  
**Mediterranea**

**RETTORATO**  
Via Diana, 3  
tel. 0965/872911

**AGRARIA**  
**Ufficio comunicazione**  
0965/801313  
[comunica@agraria.unirc.it](mailto:comunica@agraria.unirc.it)  
**Segreteria studenti**  
tel 0965.324.320/280  
**Biblioteca**  
tel 0965.801.300/302  
[biblio@agraria.unirc.it](mailto:biblio@agraria.unirc.it)

**ARCHITETTURA**  
**Ufficio comunicazione**  
0965/800234  
[comunica.architettura@unirc.it](mailto:comunica.architettura@unirc.it)  
**Segreteria studenti**  
tel 0965 323.091  
**Biblioteca**  
tel 0965 800.205/211

**GIURISPRUDENZA**  
**Segreteria didattica**  
tel 0965.658.111  
**Segreteria studenti**  
tel 0965 655.293  
**Biblioteca**  
tel 0965 658.221/222

**INGEGNERIA**  
**Segreteria didattica**  
tel 0965-875211  
[segrdidattica@ing.unirc.it](mailto:segrdidattica@ing.unirc.it)  
**Segreteria studenti**  
tel 0965-875327  
[segreteria.studenti@ing.unirc.it](mailto:segreteria.studenti@ing.unirc.it)  
**Biblioteca**  
tel 0965 875.203  
[biblioteca@ing.unirc.it](mailto:biblioteca@ing.unirc.it)

**DANTE ALIGHIERI**  
Via del Torrione, 95  
centralino  
0965/312593  
fax 0965/323637  
[www.unistrada.it](http://www.unistrada.it)

**Accademia di Belle Arti**  
REGGIO CALABRIA

**Accademia Belle Arti**  
Via XXV Luglio, 10  
Info Line  
Tel. 0965 21710 - 896852  
Fax 0965 20030  
[segreteria@accademiabellearti.it](mailto:segreteria@accademiabellearti.it)

### piano strutturale comunale

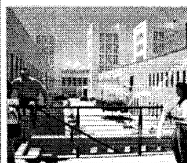
## Per un futuro a misura di cittadino

Un contributo scientifico alla gestione del territorio. Su questo perno è ruotata la giornata studio organizzata ieri dal Dipartimento Scienze Ambientali e Territoriali nell'ambito delle attività culturali della Facoltà di Architettura di Reggio Calabria. Un momento di incontro tra istituzioni locali, professionisti del settore e mondo universitario in nome di «un coordinamento a vari livelli auspicabile per avere maggiori risposte progettuali» - come ha sottolineato il Magnifico Rettore Massimo Giovannini evidenziando peraltro la mancanza di «un pieno riscontro dell'attività sul territorio dei nostri professionisti». Un'occasione, quindi, per confrontarsi su problematiche e proposte circa «Il piano strutturale comunale nell'attuazione della legge urbanistica calabrese» prendendo spunto dalle questioni più sollevate dall'attuazione della Lur Calabria che nel 2002 comincia ad operare all'interno di un contesto urbano devastato dal fenomeno dell'abusivismo edilizio inserendo nell'agenda politica ed amministrativa degli enti territoriali l'esigenza di dotarsi dei cosiddetti «Piani Strutturali Comunali», ai quali viene demandato il compito di promuovere un ordinato sviluppo del territorio, del sistema produttivo ed insediativo verificando i diversi livelli di coerenza e compatibilità ambientale. L'elaborazione dei quadri conoscitivi del territorio risulta però difficoltosa per carenze strutturali e finanziarie interne ai singoli Comuni e, attraverso la nuova Legge Urbanistica Regionale n.29 del 28 dicembre 2007, i termini per adeguare la strumentazione urbanistica vengono prorogati. Ad integrazione della

vecchia legge regionale va anche l'art.20 bis del 2006 con il quale si dà vita al PSA (Piano Strutturale in forma Associata): «E' stato introdotto l'elemento associativo per accrescere l'integrazione tra Comuni limitrofi con esigenze territoriali affini» - ha affermato l'assessore regionale all'Urbanistica Michelangelo Tripodi. 153 Comuni sono stati così raccolti all'interno di 41 associazioni finanziarie poi dalla Regione stessa per la stesura dei piani perché «l'innovazione urbanistica calabrese si pone come pre-condizione dei processi di sviluppo regionale in un percorso in cui programmazione economica e pianificazione territoriale camminano insieme». Spirito cooperativistico, convergenza di risorse, partecipazione sono alla base di uno strumento «innovativo nelle modalità e nell'attuazione» - come ha dichiarato Francesca Moraci, direttore del Dsat, che ha anche evidenziato come la volontà sia alla base di una conoscenza delle problematiche ed una ridefinizione delle aree della città. Si prevedono iter burocratici lunghi ma l'assessore comunale all'Urbanistica Demetrio Porcino è ottimista: «Ricepiamo in pieno l'appello dell'università per una maggiore collaborazione e anzi lo rilanciamo. Ci sentiamo pronti a poter determinare un futuro strutturale della città a misura di cittadino». Forte è quindi la volontà di mettere in ordine un territorio comunale, che al momento risulta nettamente «fuori standard», nella consapevolezza della sua complessità, ma anche nella convinzione di poter delineare così un futuro migliore per l'intera comunità.

**DELIA VACALEBRE**  
[reggio@calabriaora.it](mailto:reggio@calabriaora.it)

**in breve**  
**Il 20 febbraio**  
**Fin inaugurazione**  
**dell'anno**  
**Accademico**



Potrebbe essere ufficializzata a breve la data dell'inaugurazione dell'anno accademico 2008/2009 che si svolgerà dopo il 20 febbraio, giorno dell'ultima Conferenza d'ateneo, sui servizi e l'organizzazione nell'ambito del progetto "Per una programmazione della Mediterranea".

In Via Diana già al lavoro per individuare gli ospiti dell'evento che l'anno scorso vide protagonisti Alessandro Bianchi e il ministro per le politiche agricole Paolo De Canio.

La data potrebbe aggirarsi attorno al 10 marzo e certamente cadrà prima delle festività pasquali.